

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 2 ottobre 2008

V E R B A L E

Il giorno **giovedì 2 ottobre 2008** alle ore 15.30 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è riunita la seduta n. 181 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (17 settembre 2008);
2. Sportello Abramo: analisi e prospettive;
3. situazione occupazionale del Linificio Canapificio Nazionale: aggiornamento;
4. progetto SIT: aggiornamenti;
5. Piano di zonizzazione della Regione Veneto per il servizio di polizia locale. Approvazione definitiva (DGRV n.2350 dell'8.8.2008);
6. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Gruaro, Jesolo, Meolo, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto.
Sono quindi rappresentate n. 14 Amministrazioni comunali.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15.30 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta precedente (17 settembre 2008).

- Bertoncello: invita a dare lettura al verbale della seduta del 17 settembre 2008.
Sottolinea che in merito alla diffusione di notizie sulla stampa in merito alla realizzazione di un campo nomadi, ha risposto attraverso un comunicato stampa dove chiarisce che non c'è stata alcuna presa di posizione in sede di Conferenza dei Sindaci sulla realizzazione di un campo nomadi, ma semplicemente è stata discussa l'opportunità di regolamentare delle aree di sosta nei vari comuni piuttosto che lasciare le stesse alla libera individuazione da parte dei nomadi ribadendo che sul tema della sicurezza si continuerà a lavorare con le Forze dell'ordine e i soggetti istituzionali.

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO: Sportello Abramo: analisi e prospettive.

- Bertoncello: invita la dr.ssa Pasqualini, responsabile dei Servizi sociali del Comune di Portogruaro a relazionare sul punto.
- Pasqualini: Illustra la situazione degli sportelli attivati nel territorio evidenziando che non tutti funzionano in modo ottimale. Espone il problema dell'instabilità dei finanziamenti che ad oggi sono legati ad una valenza progettuale temporanea precisando che in particolare quelli provenienti dalla Provincia, determinano un rallentamento del servizio. Ritiene che il consolidamento del sistema permetterà invece di affrontare con relativa facilità anche un eventuale trasferimento delle competenze agli enti locali.
Propone di pianificare l'attività su base annua e ripartirla sulle quote le quote di compartecipazione alla spesa a carico dei Comuni.

Osserva poi che sarebbe opportuno dare una valenza di Veneto orientale al progetto ricercando l'adesione anche da parte dei Comuni oggi non aderenti anche considerando che risulta difficile discriminare i cittadini che chiedono consulenza di alcuni Comuni esclusi dalla rete di assistenza garantita dagli sportelli.

Per quanto concerne l'ingresso del progetto nel Programma di Sperimentazione coordinato da ANCI/ANCITEL e dal Ministero dell'Interno, informa che l'attuale procedura trova impedimento nell'impossibilità di superare il passaggio presso lo Sportello Poste e il rinnovo dei permessi di soggiorno comporta tempi di rilascio lunghissimi.

Affronta infine il tema dei ricongiungimenti familiari rappresentano un passaggio cruciale nel progetto migratorio del cittadino immigrato. Illustra le proposte per un intervento di intermediazione dello Sportello Abramo al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini extracomunitari, evitando dispersioni di tempo e intasamenti burocratici, mentre risulterebbero facilitati e ridotti i compiti amministrativi a carico delle amministrazioni pubbliche cointeresate.

Informa che l'intervento dello Sportello Abramo si caratterizza come forma di collaborazione qualificata previa sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Comuni aderenti al Progetto Abramo con il Ministero dell'Interno spiegando che tramite questo servizio di mediazione, le amministrazioni comunali, oltre a favorire la regolare presenza degli immigrati sul territorio e a migliorare il controllo sulla loro presenza, avrebbero modo di acquisire i dati necessari per una programmazione dei servizi di integrazione ed accoglienza. Nell'ambito dell'attività garantita da Abramo in materia di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno potrebbe essere garantita anche l'attività relativa ai ricongiungimenti familiari. Spiega che l'eventuale sottoscrizione del Protocollo di intesa con il Ministero per l'Interno comporta la necessità di formalizzare con apposito atto i rapporti tra i Comuni del Veneto orientale e da parte delle Amministrazioni la necessità di assumere l'impegno, almeno per un anno, di adesione al Progetto Abramo. Infatti tale è la durata del Protocollo di intesa da siglare con il Ministero dell'Interno.

- Saccilotto: Informa che il Comune di Musile di Piave dispone di una persona a tempo pieno che potrebbe essere a disposizione in caso di necessità. Sottolinea l'opportunità di mettere in atto un'azione di coordinamento tra comuni del sandonatese per agevolare la realizzazione del progetto.
- Ruzzene: aggiunge che il progetto funziona bene nel comune di Annone V.to e va portato avanti. Non concorda sul fatto che il servizio dello sportello sia fruito anche dai comuni che non aderiscono al progetto.
- Bagnariol: chiede una rivisitazione del piano sociale di zona per eliminare ciò che è superato.
- Perissinotto: condivide quanto riferito dal Sindaco Ruzzene. Per quanto riguarda la zona del sandonatese ritiene opportuno chiedere al comune di S.Donà l'adesione al progetto.
- Bertoncello: concorda con l'adesione del comune di S. Donà al fine di creare un accentramento.
- Voltarel:Concorda sulla proposta anche sottolineando il fatto che non sia opportuno farsi carico dei problemi dei comuni che non aderiscono al progetto.
- Panegai:evidenzia che il progetto funziona grazie allo sforzo soprattutto dei dipendenti e del raccordo tra i vari enti.
- Perissinotto: sottolinea anche l'efficienza e la cortesia che gli sportelli offrono al pubblico.

La Conferenza stabilisce di procedere per la sottoscrizione della convenzione tra Comuni con l'impegno all'adesione al Progetto Abramo per almeno per un anno, per giungere successivamente, alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Comuni aderenti al Progetto con il Ministero dell'Interno.

La Conferenza approva di procedere a richiedere al Comune di S.Donà di Piave l'adesione al progetto Abramo.

TERZO PUNTO: situazione occupazionale del Linificio Canapificio Nazionale: aggiornamento.

- Bertoncetto: ricorda l'esito dell'incontro svoltosi il 1 ottobre presso la sede della Provincia di Venezia che ha portato alla firma dell'accordo tra Sindacati, Azienda e Confindustria per la revoca dei licenziamenti. Invita il Sindaco Panegai ad intervenire sull'argomento.
- Panegai: riferisce che a seguito dell'accordo firmato per ritirare la procedura di licenziamento dei lavoratori ed attivare la cassa integrazione straordinaria di 12 mesi rinnovabile durante la quale i lavoratori percepiranno un'integrazione del reddito a copertura della differenza tra contratto di solidarietà e cassa integrazione. Continua dicendo che nel giro di un anno si prevede che circa 67 lavoratori possano essere ricollocati, per gli altri 40 sarà dato incarico a una specifica società per cercare opportunità di lavoro. Precisando che per la restante parte dei lavoratori si stanno attivando con la Regione iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei lavoratori.

Evidenzia poi che l'incontro ha confermato la chiusura del Linificio di Fossalta e che la richiesta dei Sindaci alla dirigenza aziendale di accorpate le sedi dell'azienda in un unico stabilimento non andrà in porto, pertanto ci sono elementi che inducono a pensare che si perderà un'azienda storica del territorio. Riferisce che per tentare di salvare il Linificio, è stato deciso di chiedere un incontro all'Assessore regionale alle AA.PP, Sartor per verificare la possibilità di avere un sostegno da parte della Regione. Conferma poi che in data odierna l'Assessore regionale all'istruzione e formazione, Donazzan ha garantito l'appoggio ad un piano di mantenimento dell'azienda.

Aggiunge infine che verrà verificata la normativa nazionale che prevede la possibilità di incentivi importanti per le aziende che assorbono personale precisando che è importante che venga mantenuto l'impegno da parte delle istituzioni di Unindustria e che la Conferenza continui a monitorare la situazione.

QUARTO PUNTO: progetto SIT: aggiornamenti

- Bertoncetto: invita il Sindaco del Comune di Fossalta di Piave, responsabile del Patto Territoriale, ad intervenire sull'argomento.
- Perissinotto: riferisce che ad oggi le risorse a disposizione per il progetto sono ancora parcheggiate in Regione e sollecita di trovare una soluzione che sia accettabile anche per UNCI per l'impiego di tali risorse da utilizzare nel territorio avanzando la proposta di far ritirare i ricorsi di UNCI così da permettere di realizzare un progetto concordato con i sindaci e il tavolo di concertazione. A riguardo informa che l'ASL 10 ha già presentato un progetto alla Regione che riguarda l'informatizzazione e la messa in rete delle strutture ospedaliere ed auspica che tale progetto possa costituire una soluzione ad una questione che si trascina ormai da anni.
- Bertoncetto: osserva che il progetto per la messa in rete gli ospedali illustrato dal direttore dell'ASL, Stocco può rappresentare una strada per sbloccare la situazione e lo sottopone alla attenzione dei Sindaci.
- Beraldo: ricorda la proposta avanzata in Conferenza per l'utilizzo dei fondi SIT su un progetto d'area per la sicurezza. Ritiene tuttavia, pur riconoscendo che la sicurezza costituisce un problema molto importante, che questa proposta progettuale sia un'opportunità condivisibile per chiudere una vertenza che si trascina da troppo tempo e per finanziare un progetto un servizio fondamentale per il territorio.
- Ruzzene: non concorda con la proposta di accettare il progetto dell'ASL obiettando che questo progetto non può costituire l'unica soluzione al problema. Riconferma la proposta di utilizzare i fondi del SIT unitamente a quelli destinati alle aree di confine, per un progetto d'area sulla sicurezza sottolineando che quello della sicurezza resta un tema prioritario.
- Bertoncetto: ribadisce l'importanza del tema sicurezza ma invita ad esaminare il progetto dell'ASL.

- Panegai: ritiene che investire una cifra così ingente per un progetto sulla sicurezza sia eccessivo e suggerisce di valutare il progetto presentato da ASL e verificare se lo stesso possa in qualche modo anche collegarsi con il tema della sicurezza.
- Teso: sottolinea il fatto che se non si arriva a individuare una proposta a breve si rischia di perdere i finanziamenti precisando che il progetto dell'ASL non va posto in alternativa a quello progetto sulla sicurezza. Suggerisce quindi di vagliare entrambi i progetti e magari verificare eventuali collegamenti tra essi.
- Bagnariol: ribadisce che il tema della sicurezza è troppo importante. Per il progetto dell'ASL non ritiene opportuno utilizzare fondi regionali.
- Beraldo concorda con l'intervento del Sindaco Panegai e nella proposta di valutare se questo progetto possa integrarsi con il tema della sicurezza.
- Voltarel: ritiene che la proposta sia percorribile costituisca un'occasione da cogliere per risolvere la questione.
- Moro: conferma che un progetto sicurezza ad ampio raggio è necessario e si deve integrare con quanto possono fare le forze dell'ordine. Concorda tuttavia sulla proposta di valutare il progetto dell'ASL per verificare se sia condivisibile e possa essere l'occasione per utilizzare i fondi.

La Conferenza approva di portare alla discussione della prossima seduta il progetto presentato dall'ASL 10 per verificarne i contenuti e valutare l'opportunità di condividere la sua attuazione utilizzando i fondi del SIT .

QUINTO PUNTO: Piano di zonizzazione della Regione Veneto per il servizio di polizia locale. Approvazione definitiva (DGRV n.2350 dell'8.8.2008)

- Bertoncello: riferisce che all'interno del Piano di zonizzazione di Polizia locale approvato, la Regione ha individuato due macroaree del nostro territorio sulle quali è opportuno riflettere in modo approfondito, suggerisce quindi di riportare la discussione alla prossima seduta della Conferenza.

SESTO PUNTO: varie ed eventuali

- Bertoncello: interviene sui seguenti argomenti:
Bike sharing (LR n.1/2008): invita i Sindaci a riflettere sull'iniziativa presentata nei materiali di lavoro e incarica la struttura di VeGAL a inviare una comunicazione ai comuni per trasmettere la proposta di progetto integrato e chiedere l'interesse ad aderire al progetto.
Estate musicale 2008: informa che la Fondazione musicale fornirà alla prossima seduta, il report dell'estate musicale 2008.
Lr 16 /93: invita i Sindaci ad attivarsi sulla finanziaria per l'assegnazione dei fondi previsti dalla legge regionale.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 17.40.